

## 220120Comun...























## MOBILITAZIONE DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI DEL SETTORE COOPERATIVE SOCIALI DELLE PROVINCE DI MILANO E MONZA BRIANZA

Oltre un anno di trattative con le controparti datoriali Agci, Confcooperative e Legacoop per il rinnovo del contratto provinciale, non hanno portato ad alcun risultato.

In uno scenario sociale, già reso complesso dalla situazione sanitaria, le rappresentanze datoriali, ostinatamente, hanno di fatto bloccato lo sviluppo della contrattazione provinciale con posizioni di inspiegabile rigidità.

Tutto questo nonostante, in quasi due anni di pandemia, lavoratrici e lavoratori abbiano grandemente contribuito a sostenere l'attività delle cooperative sociali con il proprio lavoro e la propria dedizione, dimostrando la più completa flessibilità e disponibilità pagando troppo spesso con la propria salute e con l'erosione del proprio reddito, per via del ricorso agli ammortizzatori sociali. Nonostante questo impegno profuso, soltanto in rarissimi casi le cooperative hanno inteso premiare lo sforzo delle lavoratrici e dei lavoratori.

Pretendiamo pertanto di raggiungere un rinnovo dignitoso del contratto provinciale ormai scaduto da molti anni.

Contratto provinciale che dovrà farsi carico anche dei costi contrattuali che il CCNL ha stabilito di rinviare a livello decentrato. In particolare, è necessario definire:

- Il PTR (la nuova premialità prevista dal CCNL che sostituisce l'ERT),
- in attesa della definizione dei criteri del PTR, rispetto alla quale le OO.SS hanno presentato una proposta più di un anno fa, bisogna però prevedere una <u>premialità ponte</u> realmente esigibile che copra gli anni 2019/2021
- · tempi di vestizione/svestizione non inferiori a quanto stabilito dalla giurisprudenza
- <u>banca delle ore</u>: tale previsione, collegata alla <u>mensilizzazione</u> della retribuzione, non può tradursi in un mero strumento di flessibilità ulteriore a disposizione delle cooperative sociali.

Da oltre un anno le Controparti datoriali hanno teso, attraverso costanti pratiche dilatorie, a non definire i diversi punti contenuti nella piattaforma del contratto integrativo decentrato della Provincia di Milano e Monza Brianza al fine di non giungere alla chiusura di un accordo.

Per tali ragioni in data 17 gennaio le OO.SS, per il danno economico che con il loro comportamento le centrali cooperative stanno arrecando alle lavoratrici ed ai lavoratori, le Organizzazioni Sindacali hanno interrotto le trattative

chiamando alla mobilitazione tutte le lavoratrici e lavoratori e dichiarando lo stato di agitazione in tutte le realtà del settore della cooperazione sociale.

Milano, 20 gennaio 2022

